

CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

ASCOLI PICENO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016/2018

Sommario:

Premessa

Programma dell'Amministrazione

Analisi delle situazioni esterne

Obiettivi individuati dal Governo

- Valutazione dell'ambito di riferimento dell'Ente

Analisi delle condizioni interne

Società partecipate

- Spesa corrente
- Personale
- Progetti
- Proventi dei servizi dell'Ente
- Beni immobili dell'ente
- Assunzione di mutui

Premessa

L'avvio a regime delle nuove norme in materia di contabilità armonizzata, previsto per il 1° gennaio 2016, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Tra le novità introdotte con la riforma delle regole di contabilità vi è la formazione del D.U.P. – Documento Unico di Programmazione.

Il D.U.P. è uno degli strumenti principali della programmazione e sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica. Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performances, Rendiconto). Il DUP descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel Piano Esecutivo di Gestione assegnato ai Dirigenti e ai Dipendenti dell'amministrazione. Precede l'elaborazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I principi fondamentali della riforma rivedono i principi della programmazione del Bilancio quale processo di analisi e valutazione che consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini istituzionali.

Il processo di programmazione deve svolgersi nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alla missione dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanzia pubblica definiti in ambito nazionale.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Gli strumenti di programmazione dell'ente sono:

- a) il Documento Unico di Programmazione (DUP) presentato all'Assemblea entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare all'Assemblea entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare all'Assemblea entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, il Consiglio di Amministrazione aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui il Consiglio di Amministrazione aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il Piano Esecutivo di Gestione e delle performances approvato dal Consiglio di Amministrazione entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) lo schema di delibera di assestamento di bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare all'Assemblea entro il 31 luglio di ogni anno;
- f) le variazioni di bilancio;
- g) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

L'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 prevede inoltre, al comma 6, che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni".

Il Documento Unico di Programmazione semplificato è disciplinato, nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011, al paragrafo 8.4, aggiunto con Decreto del MEF del 20/5/2015 (G.U. n. 134 del 12/6/2015), che recita "Il Documento unico di Programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato."

La norma stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione presenta all'Assemblea il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Il decreto del Ministero dell'Interno del 3 luglio 2015 ha prorogato al 31 ottobre il termine di scadenza per la presentazione del DUP degli Enti locali (triennio 2016-2018) e il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 (pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31/10/2015) ha ulteriormente differito tale termine al 31 dicembre 2015.

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea consortile, con atto n. 11 del 29/7/2013, ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il quinquennio 2013/2018 ed ha approvato le linee generali di programma di mandato quinquennale affidando al nuovo Consiglio di Amministrazione il compito di realizzare i seguenti punti strategici, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dagli enti consorziati e dai sostenitori:

a) Prosecuzione e potenziamento delle attività tipiche del Consorzio Universitario Piceno, quali:

- Monitoraggio dei corsi di laurea attivati.
- Coordinamento dell'attivazione di nuovi corsi di laurea.
- Finanziamento di borse di studio e di dottorato di ricerca.
- Finanziamento di master universitari.
- Supporto logistico alle istituzioni universitarie.
- Partecipazione ed organizzazione di fiere dell'orientamento allo studio e al lavoro.

- Gestione dei rapporti tra le varie autorità universitarie e i rappresentanti degli Enti consorziati per concordare le iniziative universitarie sul territorio.
- Sensibilizzazione di Enti e privati allo sviluppo della cultura quale asset strategico per lo sviluppo socio economico.
- Promozione di borse di studio e assegni di ricerca, per la stabilizzazione dei rapporti con le Università ai fini dello sviluppo, della conoscenza e del trasferimento di know-how.
- Gestione dei rapporti con le scuole medie superiori per sviluppare tutte le tematiche formative e di orientamento.
- Gestione dei rapporti con il settore formazione della Provincia e con tutti gli Enti delegati a questa funzione.
- Gestione dei rapporti con le organizzazioni di categoria ed ordini professionali.
- Erogazione di servizi a supporto della didattica universitaria.
- Gestione di tutte le manifestazioni di promozione culturale su base universitaria ((corsi, seminari, convegni etc.).
- Organizzazione di eventi di promozione della cultura universitaria.
- Allestimento ed organizzazione di spazi destinati all'attività didattica universitaria e post universitaria.

b) Promozione di progetti territoriali in ossequio agli atti di programmazione e di ricerca (Studio di Fattibilità Distretto Culturale Evoluto di Ascoli Piceno – anno 2007), condotti dal Consorzio Universitario Piceno in materia di Distretto Culturale Evoluto.

c) Azioni collegate all'eventuale ampliamento della compagine consortile con i comuni della limitrofa Regione Abruzzo (anche mediante programmi di orientamento allo studio universitario presso le scuole secondarie di secondo grado definiti dal C.U.P.) al fine di alimentare un importante bacino di giovani interessati allo studio universitario nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno, ed inoltre, al fine di poter divenire uno dei pochissimi consorzi tra enti locali interregionali d'Italia con possibilità di realizzare progetti e programmi interregionali.

d) Supportare la conclusione dei lavori del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Ascoli Piceno – denominato: Polo Universitario – supportando l'amministrazione comunale e il sistema

universitario locale all'insediamento e al migliore utilizzo del complesso immobiliare.

- e) Promuovere azioni per la creazione di servizi universitari, con particolare riferimento alla creazione di residenze universitarie e, successivamente, per la creazione di servizi collegati a mense universitarie e spazi di aggregazione universitaria.**
- f) Conferma e consolidamento dei rapporti con la CCIAA e con la Fondazione CARISAP.**
- g) Azioni collegate al miglioramento dei rapporti istituzionali tra le amministrazioni locali, le università e le strutture territoriali presenti sul territorio operanti nel modo del trasferimento tecnologico alle imprese mediante la promozione e realizzazione di progetti territoriali integrati.**

Il mandato del Consiglio di Amministrazione terminerà il 24/9/2018. Il programma di mandato sopra riportato, viene integralmente confermato.

La programmazione dell'Ente risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali che prevedono revisioni di spesa e scelte politiche che incidono sulla situazione economica nazionale e locale.

Le scelte che caratterizzano il programma dell'ente dovranno essere in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici, inoltre, sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

ANALISI DELLE SITUAZIONI ESTERNE

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza

pubblica sulla possibilità di manovra degli enti locali, con particolare riferimento agli enti locali consorziati.

2. Valutazione dell'ambito di riferimento dell'ente.

Premesso che il C.U.P., per definizione statutaria, "è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci", consegue che l'ambito di riferimento dell'Ente sono le Università operanti sul territorio e gli studenti iscritti nelle sedi decentrate di competenza dell'ente. Di conseguenza alcune schede del DUP valide per gli Enti locali (popolazione, territorio, strutture operative, servizi pubblici – organismi gestionali, elenco opere pubbliche) non possono essere riconducibili al Consorzio Universitario Piceno.

UNIVERSITA' OPERANTI SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Le Università presenti nel territorio con corsi o attività universitarie (anno accademico di riferimento 2014/2015) sono:

- Università degli Studi di Camerino
- Università Politecnica delle Marche
- Università degli Studi di Macerata
- Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Gratiae"
- Università del New Hampshire.

Università degli Studi di Camerino

L'Università degli Studi di Camerino è presente ad Ascoli Piceno con:

- la Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" con due corsi di laurea di primo livello in Scienze dell'architettura (classe L-17) e Disegno Industriale e ambientale (classe L-4) e con due corsi di laurea magistrale (Laurea Magistrale in Architettura e Laurea Magistrale in Design computazionale);
- la Scuola di Scienze e Tecnologie con il corso di laurea di I livello Tecnologie e diagnostica per la conservazione e il restauro (classe L-43);

formazione post lauream – sede Ascoli Piceno

Master di I livello:

. Eco-Design & Eco-Innovazione. Strategie, metodi e strumenti per la progettazione e lo sviluppo di prodotti eco-sostenibili.

Master di II livello:

- Content management ed editoria 2.0
- Progettazione dell'architettura sacra e liturgica
- Tecnologie per i processi industriali
- Tecnologie del web per la comunicazione e il marketing turistico

Tirocinio Formativo Attivo (TFA):

- Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico
- Tecnologia
- Tecnologia e disegno tecnico

L'Università degli Studi di Camerino è presente a San Benedetto del Tronto con la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, corso di laurea di I livello in Biologia della nutrizione (classe I-13).

formazione post lauream – sede San Benedetto del Tronto

Master di I livello:

- Gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche

Master di II livello:

- Nutrizione, nutraceutica e dietetica applicata
- Manager di dipartimenti farmaceutici

formazione post lauream – sede Castel di Lama

Master di II livello:

- Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura.

Università Politecnica delle Marche

E' presente ad Ascoli Piceno con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, corso di laurea di I livello Infermieristica (classe L/SNT1).

L'Università Politecnica delle Marche è presente a San Benedetto del Tronto con la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", corso di laurea di primo livello in Economia aziendale (classe L-18), curriculum Economia del territorio e del turismo, curriculum Economia, mercati e gestione d'impresa.

Università degli Studi di Macerata

L'Università degli Studi di Macerata ha attivato fino al 2015 nella sede di Spinetoli i seguenti corsi della Facoltà di Scienze Politiche:

- Scienze Politiche e Relazioni internazionali (Classe L-36)
- Scienze Politiche (Classe L-36)
- Scienze Politiche (Classe 15)

E i seguenti corsi della Facoltà di Scienze della Formazione:

- Scienze dell'educazione e della formazione curriculum educatore sociale (Classe L-19)
- Formazione e gestione delle risorse umane (Classe 18)

formazione post lauream

L'Università degli Studi di Macerata ha attivato ad Ascoli Piceno un Tirocinio Formativo Attivo (TFA) corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, anno accademico 2014/2015.

Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Gratiae"

L'Istituto è collegato alla Pontificia Università Lateranense ed è presente ad Ascoli Piceno con:

- Baccalaureato in Scienze religiose (primo ciclo – tre anni);
- Licenza in Scienze religiose (secondo ciclo – due anni).

University of New Hampshire

Programma di semestri di studio all'estero, riservato agli studenti dell'University of New Hampshire, con sede ad Ascoli Piceno:

- Corsi di lingua
- Corsi di cultura alimentare
- Corsi interculturali
- Corsi di letteratura
- Corsi di nutrizione
- Corsi di arte
- Corsi di musica
- Altri corsi.

Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale

Da aprile 2015 è presente ad Ascoli Piceno anche l'International School for Research and Training on Safety and Environmental Protection (Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale) della Alma Mater Europaea che dall'a.a. 2016/2017 attiverà alcuni Master e corsi post lauream.

STUDENTI UNIVERSITARI

Gli studenti dell'Università di Camerino delle sedi di Ascoli Piceno ammontano a n. 1.328; quelli della sede di San Benedetto del Tronto sono n. 525.

Totale UNICAM 1.853

Gli studenti dell'Università Politecnica delle Marche con sede ad Ascoli Piceno (Infermieristica) sono n. 214; quelli con sede a San Benedetto del Tronto (Economia) sono n. 431.

Totale UNIVPM 645

Gli studenti dell'Università degli Studi di Macerata con sede a Spinetoli ammontano a n. 106 mentre quelli della sede di Ascoli Piceno (TFA) sono 106.

Totale UNIMC 207

Gli iscritti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Gratiae" sono complessivamente n. 61.

Gli studenti presenti ad Ascoli Piceno dell'Università del New Hampshire sono 50.

Il totale degli studenti dei vari corsi esistenti sul territorio di competenza dell'ente è di n. 2.816.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

a) Organi dell'Ente:

ASSEMBLEA

L'Assemblea del Consorzio Universitario Piceno è composta da cinque enti:

ENTE:	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE
Comune di Ascoli Piceno	38,54%
Provincia di Ascoli Piceno	34,38%
Comune di San Benedetto del Tronto	20,83%
Comune di Spinetoli	03,13%
Unione Comuni Valle del Tronto	02,08%
Comune di Folignano	01,04%

Il previsto recesso della Provincia di Ascoli Piceno e del Comune di Spinetoli con decorrenza primo gennaio 2016 comporta le seguenti modifiche nella composizione dell'Assemblea e delle percentuali di partecipazione:

Comune di Ascoli Piceno	€ 740.000,00	61,67%
Comune di San Benedetto T.	€ 400.000,00	33,33%
Unione dei Comuni Valle T.	€ 40.000,00	03,33%
Comune di Folignano	€ 20.000,00	01,67%

A partire dal 1/1/2016 il valore nominale, per singola quota consortile o sua frazione, è quantificato in euro 12.000,00.

Con decorrenza economica dal 1/1/2018 è stata prevista una riduzione della contribuzione a carico dei soci pur rimanendo invariate le percentuali di partecipazione con una riduzione del valore nominale per singola quota consortile ad euro 11.355,00:

Comune di Ascoli Piceno	€ 700.225,00	61,67%
Comune di San Benedetto T.	€ 378.500,00	33,33%
Unione dei Comuni Valle T.	€ 37.850,00	03,33%
Comune di Folignano	€ 18.925,00	01,67%

PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA: Guido Castelli, sindaco del Comune di Ascoli Piceno.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e PRESIDENTE DEL CdA

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- | | |
|---------------------|-----------------|
| - Buonfigli Achille | Presidente |
| - Rizzoli Alfredo | Vice Presidente |
| - Forlini Alberto | Consigliere |
| - Massi Claudio | Consigliere |
| - Mandozzi Emidio | Consigliere. |

Il Consiglio nominato il 26/9/2013, integrato il 9/10/2014, andrà a scadere il 24/9/2018.

ORGANO DI CONTROLLO: Sergio Laganà.

b) Società partecipate

Non risultano partecipazioni.

c) Spesa corrente

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione.

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire la spesa per il personale dipendente ed i relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Dal 2016 la spesa corrente dovrà essere consistentemente ridimensionata a seguito della prevista riduzione delle entrate da quote di partecipazione degli

Enti soci. Infatti dal 1/1/2016 è prevista l'uscita dal Consorzio di due soci: la Provincia di Ascoli Piceno (in relazione alla normativa legata alla Legge n. 56 del 7 aprile 2014, cd. riforma Del Rio) e il Comune di Spinetoli (delibera di accettazione dell'Assemblea n. 11 del 12/11/2015). Le relative quote di partecipazione, rispettivamente del 34,3750% e del 3,1250%, verranno ripartite fra gli altri enti consorziati (Comune di Ascoli Piceno, Comune di San Benedetto del Tronto, Unione dei Comuni della valle del Tronto e Comune di Folignano) a costi invariati. Rispetto al Bilancio pluriennale 2015/2017 (approvato nel 2015) anni 2016 e 2017, ci saranno minori risorse economiche per euro 260.000,00 che si tradurranno in tagli alla spesa corrente riguardanti la spesa per le convenzioni con le università, la spesa per il personale e altre spese correnti che non saranno ritenute assolutamente indispensabili. L'iter per la revisione delle quote di partecipazione è stato avviato così come i contatti per le revisioni delle convenzioni a suo tempo sottoscritte con l'Università di Camerino e l'Università Politecnica delle Marche.

L'uscita dal Consorzio del Comune di Spinetoli è stata subordinata al pagamento al C.U.P. entro il 31/12/2015 dell'intero debito pregresso quantificato in euro 99.400,00. Per il debito pregresso con la Provincia di Ascoli Piceno è stato sottoscritto un primo accordo in data 26 novembre 2014 che è stato sostituito e aggiornato da quello sottoscritto il 23/11/2015; con esso si prende atto che il debito della Provincia alla data del 31/12/2015 ammonta ad euro 1.534.110,00 e si stabiliscono i modi e i tempi per l'estinzione del debito. In particolare l'articolo 2 stabilisce che *"la Provincia di Ascoli Piceno si impegna a:*

- 1) Cedere in favore del C.U.P., (...) l'immobile di sua proprietà, sito ad Ascoli Piceno - via Tornasacco n. 27 - (...) mediante la cessione di credito da parte del C.U.P. per l'importo di euro 350.000;*
- 2) Impegnare e liquidare al C.U.P., entro e non oltre il 31 dicembre 2015, la somma di euro 220.000;*
- 3) Impegnare e liquidare al C.U.P., entro e non oltre il 30 giugno 2016, la somma di euro 440.000;*
- 4) Impegnare e liquidare al C.U.P., entro e non oltre il 31 gennaio 2017, la soma di euro 262.055;*
- 5) Impegnare e liquidare al C.U.P., entro e non oltre il 30 giugno 2017, la somma di euro 262.055."*

Considerati i tagli in entrata e i conseguenti necessari tagli alla spesa, per preservare la funzione svolta dall'Ente è necessaria la ricerca di fondi presso enti e privati sia per la proposta di nuovi progetti che per lo sviluppo dei progetti già in corso.

Al momento non è possibile definire il dettaglio della spesa corrente che potrà essere definito solo in fase di adeguamento del DUP.

d) Personale

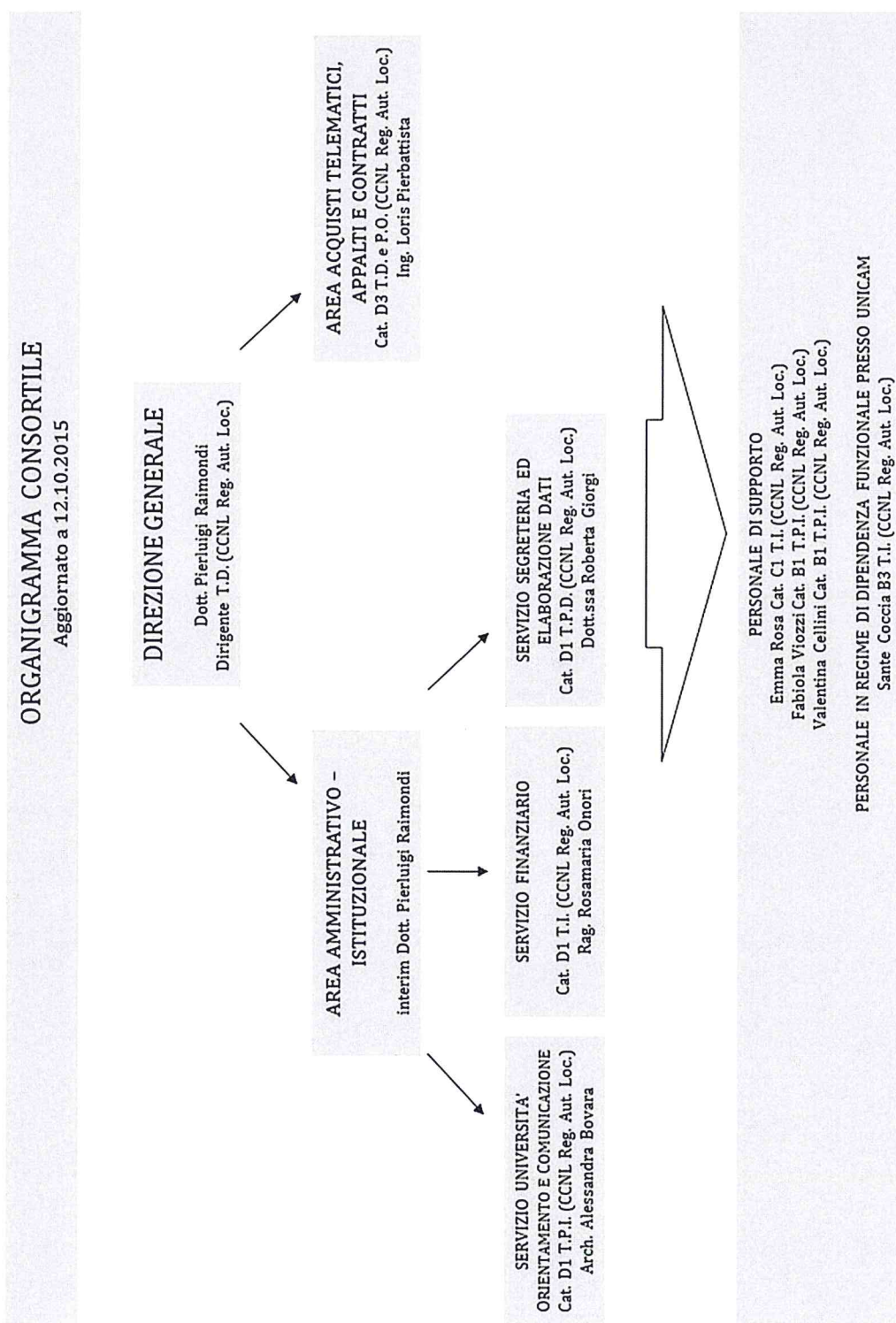
Allo scopo di ridurre la spesa del personale, dal 2 novembre 2015 il Direttore e il Responsabile dell'Area acquisti telematici, appalti e contratti hanno sottoscritto con il Consorzio un contratto part time e a tempo determinato (fino al 24 settembre 2018), rispettivamente di 8 e 12 ore settimanali. La riduzione della spesa non è stata seguita da una riduzione delle attività e degli adempimenti; pertanto oggi si rileva la necessità di incrementare il numero di ore di alcuni dei dipendenti attualmente part time e si sta valutando il costo di tale operazione per poter inserire le necessarie risorse in bilancio.

Il Piano del fabbisogno di personale 2013/2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 36 del 15/5/2013, è scaduto. La pianta organica approvata nel 2013 è stata modificata con successive delibere e l'ultimo aggiornamento è del 12/10/2015 (del. CdA n. 51 e 52). (Si veda allegato).

Per il triennio 2016/2018 è stato previsto un nuovo piano del fabbisogno del personale che

1. prevede una Unità di Staff del Dirigente denominata "Segreteria generale" ricoperta dall'Arch. Alessandra Bovara, funzionario cat. D1 tempo parziale (30/36 ore) e indeterminato;
2. modifica il servizio "Segreteria ed elaborazione dati" in "Servizio Università, Orientamento, Comunicazione ed Elaborazione dati" ricoperto dalla Dott.sa Roberta Giorgi funzionario cat. D1 tempo determinato e parziale (30/36 ore) – scadenza contratto 12/1/2017;

3. prevede, salvo verifiche tecniche collegate alla vigente normativa in materia di reclutamento del personale della P.A., un posto in dotazione organica a tempo parziale (30/36 ore) e indeterminato, del “Servizio Università, Orientamento, Comunicazione ed Elaborazione dati”;



2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	1	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	2	2	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	2	2
B.4	1	1	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	1	1
TOTALE	3	3	TOTALE	5	5

Totale personale al 31-12-2014:
 di ruolo n.

8

 fuori ruolo n.

0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^o . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^o . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^o . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^o . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^o . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^o . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	3	3
C	1	1	C	1	1
D	2	2	D	3	3
Dir	1	1	Dir	1	1
			TOTALE		8

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO - FINANZIARIA	
Qualifica funzione	Previsi in dotazione organica	Qualifica funzione	Previsi in dotazione organica
1° Ausiliario	0	1° Ausiliario	0
2° Ausiliario	0	2° Ausiliario	0
3° Operatore	0	3° Operatore	0
4° Esecutore	0	4° Esecutore	0
5° Collaboratore	0	5° Collaboratore	0
6° Istruttore	0	6° Istruttore	0
7° Istruttore direttivo	0	7° Istruttore direttivo	0
8° Funzionario	1	8° Funzionario	0
9° Dirigente	0	9° Dirigente	0
10° Dirigente	0	10° Dirigente	0
AREA DI VIGILANZA		AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA	
Qualifica funzione	Previsi in dotazione organica	Qualifica funzione	Previsi in dotazione organica
1° Ausiliario	0	1° Ausiliario	0
2° Ausiliario	0	2° Ausiliario	0
3° Operatore	0	3° Operatore	0
4° Esecutore	0	4° Esecutore	0
5° Collaboratore	0	5° Collaboratore	0
6° Istruttore	0	6° Istruttore	0
7° Istruttore direttivo	0	7° Istruttore direttivo	0
8° Funzionario	0	8° Funzionario	0
9° Dirigente	0	9° Dirigente	0
10° Dirigente	0	10° Dirigente	0
ALTRE AREE		TOTALE	
Qualifica funzione	Previsi in dotazione organica	Categoria	Previsi in dotazione organica
1° Ausiliario	0	1° Ausiliario	0
2° Ausiliario	0	2° Ausiliario	0
3° Operatore	0	3° Operatore	0
4° Esecutore	2	4° Esecutore	2
5° Collaboratore	1	5° Collaboratore	1
6° Istruttore	1	6° Istruttore	1
7° Istruttore direttivo	2	7° Istruttore direttivo	2
8° Funzionario	0	8° Funzionario	1
9° Dirigente	0	9° Dirigente	0
10° Dirigente	1	10° Dirigente	1
TOTALE		TOTALE	8

Al sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Direttore generale	Dott. Pierluigi Raimondi
Responsabile Area Amministrativo Istituzionale	Dott. Pierluigi Raimondi
Responsabile Area Acquisti telematici, appalti e contratti	Ing. Loris Pierbattista
Responsabile Servizio Finanziario	Rag. Rosamaria Onori
Responsabile Servizio Università Orientamento e Comunicazione	Arch. Alessandra Bovara
Responsabile Servizio Segreteria ed Elaborazione Dati	Dott.sa Roberta Giorgi

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	364.280,00	251.680,00	251.680,00	281.280,00
I.R.A.P.	28.000,00	17.500,00	16.500,00	18.500,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	4.200,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	396.480,00	272.180,00	271.180,00	302.780,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	396.480,00	272.180,00	271.180,00	302.780,00
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

e) Progetti:

- **DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO D3B**

Il Consorzio Universitario Piceno in linea di continuità con i programmi già avviati nel corso del quinquennio 2003 – 2008 e ribaditi nei successivi documenti di programmazione ha avviato da alcuni anni un percorso di crescita del sistema locale attraverso un processo denominato Distretto Culturale Evoluto. Nel corso dell'esercizio 2007 il C.U.P. e la GoodWill s.r.l. di Bologna definirono il primo studio di fattibilità per la realizzazione di un Distretto Culturale Evoluto di Ascoli Piceno. Tale studio, successivamente, è stato preso come punto di riferimento da parte della Regione Marche per l'avvio di un processo regionale poi culminato con definizione del Bando Regionale per il finanziamento dei Distretti Culturale Evoluti della Regione Marche.

Il C.U.P., in qualità di Ente Capofila per la Provincia di Ascoli Piceno, a seguito di presentazione dell'istanza di finanziamento presentata nel giugno del 2013 è risultato affidatario di euro 200.000 per la realizzazione del progetto DCE D3B con la partecipazione scientifica ed operativa dell'Università degli Studi di Camerino – Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria". Il progetto ha trovato inoltre l'apprezzamento della locale CCIAA con un ulteriore contributo di euro 50.000. L'intera progettualità vede un impegno complessivo finanziario in partenariato pubblico-privato di euro 550.000.

Le attività progettuali di durata pluriennale (durata di 28 mesi complessivi) si articolano su tre assi d'intervento relativi al Design della Comunicazione (Bello), Design legato all'enogastronomia (Buono) e Design legato all'artigianato (Ben Fatto).

Il progetto terminerà nel corso del 2016.

- **ARTS – Skills for the Creative Economy**

Il progetto, finanziato dalla Commissione europea nell'ambito dei programmi *Erasmus plus_SECTOR Alliances*, coinvolge tredici istituzioni provenienti da Italia, Grecia e Spagna con l'obiettivo di realizzare un percorso formativo che risponda

in maniera pertinente ai fabbisogni del mercato del lavoro nel settore creativo e culturale.

Le attività progettuali hanno una durata pluriennale (il progetto è iniziato nel novembre 2014, terminerà ad ottobre 2017).

Il ruolo del C.U.P. riguarda la mappatura delle competenze nel settore creativo e culturale in Italia, l'Orientamento alla carriera, il Supporto alla creazione e al monitoraggio del portale e alle sue sezioni, il test del materiale formativo on line.

Inoltre il C.U.P. partecipa alla gestione del progetto, alla garanzia della qualità, alla diffusione, valutazione e sfruttamento dei risultati.

- **Polcom - Riflessione e formazione sulla comunicazione politica e istituzionale**

Il Consorzio Universitario Piceno con il sostegno del Dipartimento di Scienze Politiche, delle Comunicazioni e delle Relazioni Internazionali dell'Università di Macerata e il patrocinio del Comune di Ascoli Piceno promuove e organizza da alcuni anni il progetto PolCom, un'iniziativa volta alla riflessione e formazione sulla comunicazione politica e istituzionale.

Il progetto, nato come ciclo di seminari nel 2013, dal 2014 promuove una tre giorni di formazione politica ed istituzionale che si svolge ad Ascoli Piceno.

I risultati delle varie edizioni sono raccolti annualmente nei volumi tematici editi dalla Piceno University Press.

Nel 2015 è nata l'associazione culturale Polcom che con il Consorzio Universitario Piceno e l'Università di Macerata promuove tra l'altro la creazione di un Master accademico di primo livello in "Communication and local government in the adriatic-ionic macroregion – MACMA" da attivarsi a partire dall'anno accademico 2016/2017.

- **Università europea Alma Mater - Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale**

Il progetto è stato avviato nel 2015 allo scopo di attivare ad Ascoli Piceno la Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale "Niccolò IV". In data 11 aprile 2015 è stata sottoscritta una lettera di intenti tra l'Accademia delle Scienze d'Abruzzo e delle Regioni Adriatiche, il Comune di Ascoli Piceno e il Consorzio Universitario Piceno, con la

quale è stato concordato di insediare ad Ascoli Piceno le attività della International School for Research and Training on Safety and Environmental Protection (Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale) della Alma Mater Europaea.

Il Consorzio Universitario Piceno ha aderito all'impegno di qualità richiesto e collabora fattivamente alla realizzazione dell'iniziativa con tutti i mezzi e gli strumenti previsti dal proprio statuto.

L'inizio dei primi corsi è in programma per l'anno accademico 2016/2017.

- **Piano di comunicazione e riposizionamento**

Il Consorzio Universitario Piceno vuole porsi in maniera sempre più netta come interlocutore di riferimento per tutti i fruitori reali e potenziali del sistema universitario, un interlocutore:

- utile, al fine di semplificare sia i meccanismi informativi, didattici e logistici che gli aspetti secondari legati all'esperienza universitaria;
- a portata di "under 40", adottando linguaggi e canali contemporanei più efficaci per il raggiungimento del target;
- propulsore, in grado di attivare interesse e sviluppare coinvolgimento.

Per raggiungere tale obiettivo si rende necessario da un lato individuare le criticità del sistema comunicazione dell'Ente e dall'altro attuare un cambio di posizionamento percepito, possibile attraverso un cambio di comunicazione a livello strategico, contenutistico e strumentale.

Per il triennio 2016/2018 il progetto focalizzerà su:

- restyling del sito istituzionale, con particolare attenzione allo sviluppo di sezioni dedicate agli studenti;
- ampliamento dei canali social (attualmente l'Ente utilizza esclusivamente Facebook);
- contenuti realizzati ad hoc attraverso i servizi di copywriting, content creation, content curation e progettazione grafica, da veicolare su sito, social ed eventualmente app.

- **Revisione progetti di orientamento**

In linea con la sua mission statutaria il Consorzio svolge attività di orientamento continuative, attraverso progetti di orientamento quali **Scegli il tuo futuro e Lezioni da grandi**, rivolti agli studenti degli Istituti secondari di II grado del territorio di riferimento del Consorzio (Istituti dell'intera provincia di Ascoli Piceno, alcuni di Fermo e Teramo).

SCEGLI IL TUO FUTURO ha lo scopo di far acquisire agli studenti delle ultime classi delle Scuole Secondarie di II grado le informazioni necessarie alla conoscenza del sistema universitario italiano. Vengono illustrate le attività ed i servizi che il Consorzio Universitario Piceno rivolge agli studenti, fornite informazioni sui titoli di studio universitari, il sistema dei crediti formativi - CFU, i debiti formativi, le classi dei corsi di laurea, lo stage, il diritto allo studio universitario, gli strumenti informativi disponibili e presentata una breve panoramica dell'offerta formativa universitaria territoriale.

LEZIONI DA GRANDI ha l'obiettivo di offrire ai ragazzi uno spaccato significativo del modello di insegnamento universitario con l'organizzazione di lezioni tenute da docenti dei Corsi di Laurea di I livello attivi sul territorio.

Il progetto potrebbe essere aggiornato, anche con la scelta di un nuovo nome, promuovendo un incontro, in una sede indicata dal Consorzio Universitario Piceno, con gli studenti delle ultime classi degli istituti superiori per raccontare loro l'Università in modo più emozionale, attraverso ad esempio lo strumento dello storytelling. Gli studenti potrebbero vivere attraverso il racconto un piccolo spaccato della vita universitaria, pillole di lezioni universitarie e tour virtuali negli spazi fisici dell'università e in quelli più intangibili delle relazioni. L'incontro, alla presenza di rappresentanti degli studenti universitari, potrebbe arricchirsi di momenti di dialogo e condivisione.

- **GOIng**

Il progetto GOing è un'attività di orientamento ricorrente, frutto della sinergia tra il Comune di Ascoli Piceno, che è l'ente capofila, il Consorzio Universitario Piceno, l'Istituto superiore Umberto I di Ascoli Piceno, la Provincia di Ascoli Piceno e la Camera di Commercio di Ascoli Piceno.

Si articola in due giornate, scelte opportunamente nel periodo febbraio/marzo, nelle quali gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori del territorio visitano gli spazi messi a disposizione per l'iniziativa. Gli studenti hanno la possibilità di conoscere le opportunità di formazione e di lavoro grazie alla

presenza di numerosi espositori: atenei del territorio nazionale, istituti di alta formazione, ITS, rappresentanti del mondo del lavoro pubblici (CIOF) e privati (agenzie interinali), forze armate e associazioni di categoria.

- **Revisione progetto CAMPUS CARD**

La CampusCARD è una carta di servizi che permette ai suoi possessori, gli studenti universitari del Piceno che ne hanno fatto richiesta, di ottenere sconti e agevolazioni negli esercizi commerciali convenzionati.

Si rende necessario e indifferibile rilanciare il progetto, anche attraverso la proposta di un nuovo nome, a partire dalla verifica delle esistenti convenzioni con gli esercizi commerciali.

Le attività commerciali da coinvolgere debbono essere selezionate e gli esercenti motivati.

Ciò comporta di annullare tutte le vecchie card (informando di ciò gli oltre 2.000 studenti che ne sono in possesso) e somministrare le nuove, dotate queste di una data di scadenza strettamente legata alla durata residua del proprio percorso universitario.

Annualmente, nel periodo di settembre/ottobre va fatta una ricognizione delle attività per l'aggiornamento del DB e degli elenchi pubblicati su sito C.U.P. e sui social.

- **Programma ERASMUS+**

Il Consorzio Universitario Piceno ha aderito tramite trasmissione del Mandato ai rispettivi enti proponenti, ai seguenti progetti afferenti al programma Erasmus PLUS:

Ente capofila: Provincia di Ascoli Piceno

Titolo: **REcircle "Erasmus+ for circular economy"**

Tale iniziativa darà la possibilità agli studenti delle scuole aderenti, di effettuare un'esperienza di tirocinio integrata nel percorso di studi istituzionale come segmento d'istruzione in alternanza. Il tirocinio formativo, della durata di quattro settimane, si realizzerà presso organismi di formazione pubblici e privati ed imprese operanti nell'ambito dell'economia circolare.

In tale contesto il Consorzio contribuirà a supportare tali interventi formativi come partner locale.

Ente capofila: Giocamondo scspa

Titolo: **SKYPE**

Il progetto prevedrà una durata di circa 18 mesi, e avrà una fase di mobilità transnazionale di 3/4 settimane, in diversi paesi dell'UE.

Esso prevede di colmare le distanze che attualmente dividono gli studenti dal mondo del lavoro, ampliando le conoscenze e le competenze in un percorso che prevede la mobilità e che si inserisce al centro del percorso formativo Alternanza Scuola/Lavoro, ma soprattutto la conservazione e la tutela delle attività artigianali, e antichi mestieri in un contesto europeo ed internazionale.

Il ruolo del Consorzio Universitario Piceno sarà quello di fornire una formazione agli studenti coinvolti intesa come *"conoscenza ed orientamento alla realtà universitaria integrata al sistema economico, sociale e culturale del territorio"*.

- **B.E.St. Borse d'eccellenza per studenti universitari**

Il progetto B.E.St. - Borse di eccellenza per studenti universitari è giunto alla VI edizione abbinata all'anno accademico 2014/21015.

Nel corso degli anni, a partire dalla prima edizione 2009/2010, il budget annuo riservato al progetto si è ridotto gradualmente (attraverso riduzione della numerosità delle borse di importo più elevato, fino anche alla riduzione dell'importo stesso da € 2.0000 a € 1.500) mantenendo comunque elevato il numero di beneficiari, secondo il seguente schema:

Anno accademico di riferimento	BUDGET	BORSE erogate	Anno finanziario
2009/2010	€ 52.000	34	2010
2010/2011	€ 50.000	32	2011
2011/2012	€ 50.000	36	2012
2012/2013	€ 50.000	36	2013
2013/2014	€ 50.000	38	2014
2014/2015	€ 43.000	38	2015

Per effetto dell'uscita dal Consorzio di due soci (la Provincia di Ascoli Piceno e il Comune di Spinetoli) e delle conseguenti ridotte risorse si prevede un ridimensionamento del budget del progetto ed una sua revisione più in linea con le mutate esigenze.

Il concorso dovrà meglio rappresentare uno strumento incentivante per le iscrizioni, e le azioni correttive da apportare sono:

1. Slittamento della data di pubblicazione del concorso

A partire dalla VII edizione del concorso sarebbe opportuno riportare la data di pubblicazione dei bandi al periodo in cui sono aperte le iscrizioni universitarie e, meglio ancora, comprendendo il periodo in cui gli studenti maturano la scelta. Si potrebbe pubblicare il bando a fine aprile/maggio con scadenza della domanda ai primi di dicembre.

2. Rimodulazione dei destinatari

Visto il ridotto budget e sempre considerando quanto suddetto, si potrebbero rivolgere le borse solo a chi avvia il percorso universitario, cioè chi si immatricola alla triennale e chi inizia la magistrale. Questo garantirebbe l'effetto primario auspicato, cioè incentivare nuove iscrizioni, poi scongiurerebbe il caso ricorrente di premiare negli anni gli stessi candidati.

Tutti gli incontri di orientamento previsti nelle scuole del territorio saranno una prima occasione per illustrare il progetto BEST preannunciando agli studenti delle V classi l'imminente pubblicazione del bando.

f) Proventi dei servizi dell'ente

La fattispecie non ricorre.

g) Beni immobili dell'ente

La fattispecie non ricorre.

h) Assunzione di mutui

Non si prevede l'assunzione di mutui.

CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

ASCOLI PICENO

Oggetto: Parere sulla proposta di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2016/2018.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

VISTO l'art. 239 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA e controllata la documentazione;

PREMESSO CHE:

- Con D. Lgs. n. 118 del 23/6/2011 e successive modifiche e integrazioni sono state emanate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Ai sensi del combinato disposto dell'art. 151 del D.Lgs nr 267/2000 e del principio applicato della programmazione, punto 9.2. del D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, gli enti deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, riguardante le previsioni di entrata e di spesa relative almeno al triennio successivo;
- Il combinato disposto del comma 1, del citato art. 151 e dell'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, fissa al 31 luglio il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (differito al 31/12/2015 con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015), di seguito denominato per brevità D.U.P., riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentite la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- L'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 prevede inoltre, al comma 6, che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni";
- Il Documento unico di programmazione semplificato è disciplinato, nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011, al paragrafo 8.4, aggiunto con Decreto del MEF del 20/5/2015 (G.U. n. 134 del 12/6/2015), che recita "Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.";
- I nuovi schemi di bilancio non prevedono più lo strumento della relazione previsionale programmatica (R.P.P.), ma che, in luogo di questa, il principio contabile applicato

concernente la programmazione di bilancio diramato dal Ministero Economia e Finanza (MEF) prevede il D.U.P. presentato all'Assemblea entro il 31 luglio precedente dell'anno di approvazione del Bilancio;

- L'approvazione del D.U.P. da parte dell'Assemblea costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2016/2018;

ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea,

ESPRIME

Parere favorevole allo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2016/2018, agli atti dell'Ente.

Ascoli Piceno, 11 febbraio 2016

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Sergio Laganà)

